

Diocesi di Patti



Notiziario Pastorale

Supplemento al Bollettino Ecclesastico Patese

Maggio 2009



In questo numero

Messaggio ai Ministri d. Comunione e ai Catechisti	3
Calendario Pastorale (Maggio e Giugno 2009)	9
Comunicazioni dell'Edap	11
Incontro di Vicariato (Maggio 2009)	13
Celebrazione della Cresima nelle Parrocchie Pastorale della Moltitudine (Giugno 2009)	13
Gestione e Amministrazione parrocchiale (5)	14
Recensione: Paolo VI - uomo spirituale	16
Comunicazione: Riguardo al sig. Alexis Bugnolo	18
Comunicazione: Sosteniamo l'8 e il 5 per mille	19
Resoconto somme pervenute per Giornate 2008	19
	20



Inserti

Lettera alle Famiglie (Giugno 2009)
Catechesi Piccole Comunità (Giugno 2009)
Celebrazione della Cresima in Parrocchia (Guida)

Allegati

- ➔ Convegno Pastorale Salute (Programma e Manifesto)
- ➔ Convegno P. Pino Puglisi (Manifesto)



Giornata Diocesana dei Giovani
S. Stefano di Camastra - 1° Maggio 2009



Ai Ministri della Comunione e ai Catechisti

Carissimi,

1. siete un piccolo esercito animato da fede viva, da speranza costante e dalla carità di Cristo, il Signore sofferente, morto in croce, sepolto per i nostri peccati e risorto per la nostra salvezza. Nell'atto di rinnovarvi il mandato che vi abilita ad essere, nelle nostre comunità, prezioso tramite dell'amore di Cristo Signore, **vi esprimo la gratitudine** mia e della diocesi e mi rivolgo a voi tutti sicuro che accoglierete cordialmente il mio messaggio e lo adatterete con elasticità cordiale, diligente e generosa al servizio che ognuno di voi esercita nella Chiesa.

Gesù, asceso al cielo, continua ad essere in mezzo a noi in vari modi.

Egli è reso presente dallo **Spirito Santo** promesso e inviato dal Padre all'intera comunità e ai singoli per renderci consapevoli di quanto grande sia il suo amore e adatti a testimoniare e rendere presente, con la carità, l'umiltà e l'abnegazione, il Regno che Gesù persegue con la parola, con le opere, con la sua persona, con la sua morte e risurrezione (LG 5).

È sempre presente nella sua **Chiesa**, e in modo speciale nelle azioni liturgiche.

È presente nel sacrificio della **Messa**, sia nella persona del ministro, essendo egli stesso che, «offertosi una volta sulla croce, offre ancora se stesso tramite il ministero dei sacerdoti», sia soprattutto sotto le specie eucaristiche.

È presente con la sua virtù nei **Sacramenti**, al punto che quando uno battezza è Cristo stesso che battezza.

È presente nella sua **Parola**, giacché è lui che parla quando nella Chiesa si legge la Scrittura (SC 7).

La presenza di Gesù nel sacrificio della Messa, che è come dire nella Eucaristia, è del tutto singolare.

2. A voi ministri ricordo che **l'Eucaristia contiene tutto** per il discepolo:

- a) la memoria di Gesù, le sue parole, le sue opere, la sua sofferenza, la sua morte, la sua ubbidienza;
- b) il cocente desiderio che la sua vita e la vita del mondo possano diventare corpo di Cristo e, cioè, dono assolutamente gratuito;
- c) il suo impegno a donarsi ai fratelli, secondo il progetto salvifico del Padre;
- d) la validità e l'efficacia del comando amatevi gli uni gli altri come io vi ho amato.

3. Carissimi ministri della comunione, **l'Eucaristia è posta nelle mani della Chiesa** che la fa e ne è fatta. La Chiesa intera, ovviamente, nella varietà dei ruoli del presbiterio (vescovo, presbiteri e diaconi) e dei diversi ministeri (accoliti e ministri della comunione).

Da quest'autoconsegna di Gesù alla Chiesa, nella Chiesa devono nascere:

- a) la **gratitudine** sempre fragrante, alimentata nella partecipazione alla liturgia, consapevole, attiva, degna e resa vigile dalla meditazione personale e dall'impegno nel fare entrare le beatitudini nella concretezza dei giorni e di quanto essi portano;
- b) una **premurosa attenzione** al Mistero posto nelle nostre mani.

4. Vi propongo, ministri della comunione, di riflettere un po' oltre con me, su questo punto.

Via le sciatterie, le improvvisazioni, i pressappochismi, i personalismi nell'avvicinarsi e nel toccare il Santo Mistero.

La mancanza d'attenzione ci può rendere complici di abusi che oscurano la retta fede e svisliscono la straordinarietà del dono.

Nessuno di noi, ne sono certo, vuole svilire la Santa Eucaristia tutti, anzi, vogliamo onorarla. Questa volontà sempre da rinnovare, **deve trasparire** dal pratico esercizio del ministero che la Chiesa vi affida perché nessuno, pure quando l'età o altra ragione rendono impossibile la personale partecipazione alla sacra assemblea, resti privo dell'Eucaristia cibo di vita eterna.

5. **Il rispetto pratico per la Santa Eucaristia ha diversi gradi che non si escludono, si richiamano ed esigono l'un l'altro.** Vediamoli.

- a) Osservanza fedele e senza sconti delle norme dettate dalla Chiesa per regolamentare il ministero della comunione senza allargarne l'ambito, senza sbavature sentimentali, senza strumentalizzazioni e sempre tenendo presente che si tratta di un servizio.
- b) Consapevolezza del fatto che, portando l'Eucaristia ai fratelli impediti:
- ➔ esprimiamo la carità senza limiti di Gesù che si dona come cibo, forza, compagno di viaggio e la saggezza pastorale della Chiesa che, ponendo al primo posto la salvezza di tutti, modula il suo servizio adattandolo secondo i tempi e i luoghi;
 - ➔ serviamo gli infermi non in nome nostro o per personale gusto ma in nome e per conto della comunità.
- c) Personale partecipazione alla vita della Chiesa con la regolare celebrazione dei sacramenti, con la presenza attiva nelle assemblee diocesane e parrocchiali, con lo zelo nella vita delle Piccole Comunità, con l'esemplarità negli impegni familiari, civici, professionali, nel quartiere.
Non avrebbe senso, infatti, lo zelo per la vita degli altri senza attenzione vera per sé.
- d) Contatto costante, serio, illuminato con:
- ➔ la Parola di Dio che è operante in noi che crediamo, efficace, normativa, salvifica, dinamica, degna di fiducia, desiderabile, da custodire in vista del fare che è come dire per obbedirle. Esistono ottimi sussidi in tutte le librerie cattoliche e la diocesi, più precisamente. Pure il nostro Seminario, ne pubblica uno semplice, maneggevole, svelto, pratico che segue passo passo l'Anno Liturgico;
 - ➔ la preghiera dono di Dio, alleanza tra Dio e l'uomo, comunione, rivelazione vitale, filiale, amicale, sponsale, salvifica.
- e) Da porre, senza meno, al primo posto **la Liturgia delle Ore**. Mi preme molto raccomandare a tutti, a voi in modo speciale, la promozione della preghiera in famiglia, secondo il metodo che vado presentando nella Visita Pastorale Breve in corso. Lo scopo è fare della Bibbia, distribuita da due anni a questa parte il libro della preghiera della famiglia.
- Mi piace segnalare l'insegnamento e l'esperienza di alcuni testimoni:
- ➔ A mani giunte si agisce meglio che agitando le mani (*Mons. Camara*).

- L'uomo non è mai tanto grande come quando prega (*Pascal*).
- L'uomo che prega ha le mani sul timone della storia (*S. Giovanni Crisostomo*).
- Pregare chiave del mattino e catenaccio della sera (*Gandhi*).
- La preghiera è la più potente forma d'energia che possiamo suscitare (*Alexis Carrel*).
- Rendete continuamente grazie per ogni cosa a Dio Padre, nel nome del Signore nostro G. C. (*Ef 5,20*).
- Pregate inoltre incessantemente con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito (*Ef 6,18*).
- Se io avessi capito, come oggi, quale grande Re abitava in quel piccolo palazzo della mia anima, non l'avrei lasciato solo così spesso; sarei rimasta di tanto in tanto accanto a lui e avrei fatto il necessario perché il palazzo fosse meno sporco (*S. Teresa di Gesù*).

6. Le indicazioni che qui leggete non hanno pretesa di completezza e si possono ulteriormente sintetizzare.

Il ministro della comunione è battezzato:

- a) sufficientemente informato. A questo proposito può riuscire utile tenere quanto la lettera agli Ebrei elenca, come parte di una formazione elementare, prima di passare ad una formazione più approfondita: *«lasciando da parte l'insegnamento iniziale su Cristo, passiamo a ciò che è più completo, senza gettare di nuovo le fondamenta della rinuncia alle opere morte e della fede in Dio, della dottrina dei battesimi, dell'imposizione delle mani, della risurrezione dei morti e del giudizio eterno»* (*Eb 6,1-2*);
- b) che si dedica:
 - quotidianamente per un tempo ragionevolmente prolungato alla *lettura - meditazione* della Parola;
 - più spesso che può, se proprio non è possibile quotidianamente, *partecipa attivamente alla celebrazione della S. Messa*;
 - con scadenza concordata con la guida spirituale celebra il *sacramento della riconciliazione*;
 - mensilmente s'impegna in un ritiro spirituale orientato ad affinarne la sensibilità ecclesiale e sostenerne l'impegno a seguire Gesù povero, casto, obbediente e modello d'ogni virtù umana e cristiana.

Suggerisco di portare la Santa Eucaristia ai fratelli impediti di partecipare personalmente all'assemblea domenicale, tre domeniche su quattro durante il mese, e di dedicare la quarta domenica ad un breve ritiro spirituale. Le modalità, naturalmente, vanno concordate con il parroco.

7. Quanto fin qui scritto si attaglia perfettamente anche a voi, **carissimi catechisti**.

Siete stati determinanti nel passato della nostra diocesi e avete oggi un ruolo ancora più impegnativo.

Proiettandomi, poi, negli anni avvenire, non riesco ad immaginarlo senza di voi, senza il vostro zelo operoso. Zelo che è espansione naturale del vostro impegno nella fede, della vostra operosità nella carità e della vostra costante speranza nel Signore nostro Gesù Cristo cose per le quali ringrazio sempre Dio per voi, ricordandovi nelle nostre preghiere, continuamente (cfr *1Ts 1,2*).

La vostra attività obbedisce all'insegnamento sempre presente nella Chiesa e che è espresso magistralmente da Paolo: «*Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. Ora, come potranno invocarlo senza aver prima creduto in lui? E come potranno credere, senza averne sentito parlare? E come potranno sentirne parlare senza uno che lo annunzi? E come lo annunzieranno, senza essere prima inviati? Come sta scritto: Quanto sono belli i piedi di coloro che recano un lieto annunzio di bene!*» (*Rm 10,13-15*).

8. I destinatari della catechesi, lo sapete bene, siamo tutti i battezzati dato che essa è in funzione della vita secondo il Vangelo e non in rapporto alla celebrazione dei sacramenti. Nei fatti, però, voi dedicate gran parte del vostro impegno e della vostra preziosa fatica ai fanciulli che, forse, non hanno che voi per conoscere Gesù, sia pure in maniera iniziale. Da questa consapevolezza traete lena rinnovata.

La catechesi tende a fare conoscere Gesù perché è lui il vero Agnello che ha tolto i peccati dal mondo, è lui che morendo ha distrutto la morte e risorgendo ha ridato a noi la vita.

Non di una conoscenza qualsiasi si tratta ma di una presentazione completa, ordinata, progressiva e passa attraverso la scansione classica di: **a)** fede; **b)** celebrazione dei sacramenti; **c)** indicazioni operative di Gesù per essere nel regno; **d)** la preghiera.

Ed è conoscenza da intendere e realizzare con la Chiesa, in collaborazione con i genitori che restano l'educatore nato, pure sotto il profilo religioso.

Da qui scaturiscono delle conseguenze:

- a)** è inconcepibile che il catechista sia un pericoloso improvvisatore, un dannoso cultore del 'fai da te', un arrogante inqualificabile che dichiara o pensa di passare ai suoi ascoltatori le sue personali opinioni;
- b)** sono preziosissimi i contributi (circolari, indicazioni, occasioni, corsi annuali) che il nostro Ufficio Cat. mette a vostra disposizione.

9. Voi per primi dovete conoscere ciò che volete dare agli altri, tanto più che voi non date fredde nozioni ma aiutate i vostri ascoltatori ad aprirsi a Cristo Signore. Dovrete sentire il fascino di Gesù *«il più bello dei figli dell'uomo, sulle cui labbra è diffusa la grazia e che avanza per la verità, la mitezza e la giustizia»* (cfr Sal 44) per poterlo testimoniare e passare.

«C'è qualcuno che desidera la vita e brama lunghi giorni per gustare il bene?». Il punto di domanda posto dal salmista è simmetrico alla sana riflessione che nell'attesa dell'infinito vede l'originalità dell'uomo. Ed è interrogativo retorico perché tutti siamo segnati da questa brama che, talvolta, però, è occultata dallo scorrere impetuoso delle urgenze, dall'assolto delle distrazioni, dall'anestetico dell'assenza d'attitudine e d'esercizio del silenzio.

Voi dovete destare il desiderio: l'uomo vale quanto valgono i suoi desideri e senza desiderio non si vive in modo autent. umano e cristiano.

10. Il frutto del vostro generoso impegno a vantaggio dei battezzati che la Chiesa e le famiglie vi affidano **non si improvvisa ma si costruisce**. E non ci sono ricette valide sempre e comunque, pronte all'uso per 'narrare Gesù' come insegna S. Agostino.

L'umile tenacia, l'amore disinteressato per i destinatari della vostra opera e per Cristo Signore farà tacere le vostre parole – che pure dovete continuare a dire – dinanzi alla potenza della Parola.

È di tutta evidenza che vale per voi catechisti che quel che scritto sopra nei nn. 5-6 per i ministri della comunione. Ad essi vi rimando.

11. Ancora una volta, dal profondo del cuore, **tutti vi ringrazio**. Quello che voi fate è prezioso per il servizio che rendete ed è prezioso perché odora di gratuità. Proprio per questo, con fiducia e sicuro d'esser da voi compreso vi chiedo di migliorare ancora e sempre il vostro servizio a gloria della Santa Trinità, per il bene di coloro che in nome della Chiesa servite, per la vostra crescita.

Con la mia benedizione che vorrete estendere alle persone destinatarie della vostra fatica e alle vostre famiglie che, con la loro generosa comprensione, agevolano il vostro prezioso impegno ecclesiale.

Patti, 2 maggio, Giornata della Ministerialità Ecclesiale, 2009.

+ Iguazio Laubsto, Vescovo

Calendario Pastorale

Appuntamenti

Maggio 2009

- ▶ **Iniziativa mensile:** Mese Mariano
- ▶ **Slogan:** La Parola insegna a pregare!
- ▶ **Tema Piccole Comunità:** Ascoltare la Parola di Dio
- ▶ **Tema Ritiro Presbiterio:** Preghiera: come Maria cercare e attuare il volere di Dio

- 8 Cresima nella Parrocchia S. Nicolò di S. Stefano di Camastra
- 9-10 Incontro vocazionale per adolescenti e giovani in Seminario
- 10 Incontro Edap con Referenti Parr. Pastorale Moltitudine e P. Comunità
- 10 Visita del Vescovo alla Parr. S. Maria Assunta di Galati Mamertino
- 11 Visita del Vescovo alla Parrocchia Maria SS. Angeli di Motta d' Af.
- 12 XX Anniversario di elezione di Mons. Zambito a Vescovo di Patti
- 12-13 Convegno "Spes contra spem" su don Pino Puglisi (*Gliaca di Piraino*)
- 13 Visita del Vescovo alla Parr. S. Maria del Carmelo in S. Agata M.
- 15 Visita del Vescovo alla Parrocchia S. Cuore in S. Agata Millitello
- 15 Incontro di Vicariato
- 16 Convegno: "Tutela della salute" (*Patti, Seminario, h. 15.00*)
- 17 Commemorazione di don Pino Puglisi (*San Costantino di Piraino*)
- 17 Visita del Vescovo alle Parr. S. Nicolò e M. Annunziata di Caronia
- 18 Visita del Vescovo alla Parrocchia S. Erasmo di Reitano
- 19 Visita del Vescovo alla Parrocchia S. Nicolò di Tortorici
- 20 Visita del Vescovo alla Parrocchia M. SS delle Grazie di Pettineo
- 21 Visita del Vescovo alla Parrocchia Maria SS. Assunta di Cesarò
- 23 Cresima nella Parrocchia S. Nicolò di Bari in S. Fratello
- 24 Cresima nella Parrocchia Maria SS. Addolorata di Torrenova
- 24 Ascensione del Signore
- 24 Cresima a Torrenova
- 25-29 Sessione della CEI
- 25 Incontro Edap (*h 19.30, S.Cuore, S. Agata Militello*)
- 29 Incontro UAC (*h 10.00, Sfaranda*)
- 29 Visita del Vescovo alla Parrocchia S. Maria di Tortorici
- 30 Veglia di Pentecoste
- 31 Pentecoste: Mandato a Catechisti e Min. str. S. Comunione (*2° turno*)

Giugno 2009

- ▶ **Iniziativa mensile:** Mese del Sacro Cuore - Corpus Domini
 - ▶ **Slogan:** La preghiera cristiana è preghiera di fratelli!
 - ▶ **Tema Piccole Comunità:** Pregare con la Chiesa
 - ▶ **Tema Ritiro Presbiterio:** La “presenza reale” nella comunità come tale
- 1 50° anniversario della morte di Mons. Angelo Ficarra
 - 2 Pastorale dei Giovani: Conclusione “Agorà” (*Troina, Oasi Città aperta*)
 - 2 Cresima nella Parrocchia Maria SS. Porto Salvo in Capo d’Orlando
 - 2 Fraternità USMI
 - 3 Direttivo Consiglio Presbiterale (*h 9.00*)
 - 3 Cresima nella Parrocchia S. Maria di S.Salvatore di Fitalia
 - 5 Visita del Vescovo alla Parrocchia Ss. Nicolò e Giacomo di Capizzi
 - 6 Convegno sull’affettività dei disabili, organizzato dall’ANFFAS
 - 6 Visita del Vescovo alla Parrocchia S. Michele A. di Longi
 - 8 Cresima nella Parrocchia di Gliaca di Piraino
 - 9 Incontro dei Vicari Foranei (*S. Agata M., Parr. S. Cuore, h. 19.30*)
 - 10 Cresima nella Parrocchia di Acquedolci
 - 11 Visita del Vescovo alla Parrocchie S. Lucia e S. Nicolò di Mistretta
 - 12 Rit. Spirit. del Presbit. e fraternità fine anno (*Cresta di Naso, h. 10.00*)
 - 14 Corpus Domini
 - 15 Cresima nella Parrocchia Maria SS. Rosario in Rocca di Caprileone
 - 15-20 Programmazione pastorale anno 2009-10 (*Patti, Hotel S. Famiglia*)
 - 17 Visita del Vescovo alla Parrocchia Maria SS. Assunta di Tusa
 - 19 Incontro di Vicariato
 - 20 Visita del Vescovo alla Parr. Maria SS. d. Catena in Castel di Tusa
 - 21 Cresima a Sfaranda di Castell’Umberto
 - 23 Cresima nella Parrocchia S. Giuseppe in Capo d’Orlando
 - 24 Visita del Vescovo alla Parr. S. Caterina in Mistretta
 - 25 Cresima nella Parrocchia S. Maria in S. Angelo di Brolo
 - 26 Sessione del Consiglio Presbiterale (*Patti, h. 9.30*)
 - 27 Visita del Vescovo alla Parr. Maria SS. Grazie di Castel di Lucio
 - 28 Visita del Vescovo alla Parr. Maria SS. Addolorata di Torrenova
 - 30-2 Lug Corso aggiornamento del Presbiterio (*Motta d’A., Casa del Vangelo*)
 - 30-6 Lug Centro “Buon Pastore”: Pellegrin. sulle orme di S. Paolo per giovani presbiteri

⇒ PASTORALE DELLA SALUTE: CONVEGNO

16 Maggio, Patti, Auditorium del Seminario, h. 8.00

La Commissione di Pastorale della Salute, con altri Enti territoriali, organizza a Patti per il 16 Maggio presso l'Auditorium del Seminario un Convegno che ha per tema: *“La tutela della salute: counseling pre-concezionale. Strumento per la riduzione dei rischi di malformazioni congenite e di altri esiti avversi della riproduzione”* e si pone come obiettivo la formazione di un ampio numero di professionisti del Sistema Sanitario Nazionale. È prevista l'implementazione del Counseling pre-concezionale.

Programma dettagliato e Manifesto del Convegno sono allegati a qs *Notiziario*.

Per informazioni e/o prenotazioni: Segreteria Organizzativa, Via Crispi n. 4, Patti - tel. 0941 22927; 339 7453502. E-mail: mancusoben@tiscali.it

Il Convegno - con uguali tema, programma e relatori - sarà ripetuto a S. Agata Militello, presso il Museo dei Nebrodi, sabato 23 Maggio 2009.

⇒ CONVEGNO “SPES CONTRA SPEN” SU P. PINO PUGLISI

12-13 Maggio, a Gliaca di Piraino

Trattasi di una manifestazione di cultura, pensiero e creatività - nel ricordo di Padre Giuseppe Puglisi, ucciso dalla mafia - che mira ad affrontare il problema della formazione giovanile in Sicilia.

È organizzato congiuntamente da Regione Siciliana, Provincia di Messina, Diocesi di Patti e Comune di Piraino, nell'intento di far comprendere sia al mondo dei giovani, sia a politica, società e chiesa l'urgenza di riflettere sulla drammatica realtà che vivono i ventenni, privi di prospettive e bisognosi di architettare, con l'apporto delle Istituzioni, un domani sicuro.

Il Convegno si svolgerà nei giorni **12 e 13 Maggio** al Palacultura di Gliaca di Piraino. Sarà presieduto dall'On. Raffaele Lombardo, Presidente della Regione Siciliana, e da Mons. Paolo Romeo, Arcivescovo di Palermo.

Domenica, **17 Maggio**, nella Chiesa San Costantino di Piraino, con inizio alle ore 9.45, avrà luogo poi la commemorazione di don Pino Puglisi, con la celebrazione eucaristica presieduta dal nostro Vescovo.

⇒ PASTORALE DEI GIOVANI: CONCLUSIONE “AGORÀ DEI GIOVANI”

2 Giugno, a Troina, Oasi Città Aperta

La testimonianza di don Luigi Ferlauto in occasione della Giornata Diocesana dei Giovani del 1° maggio u.s. ha suscitato nei presenti il desiderio di conoscere più a fondo l'Opera da lui fondata. In quella stessa occasione si è deciso di organizzare una visita all'Oasi il 2 giugno 2009.

Questa esperienza si pone anche come momento di sintesi del Triennio dell'Agorà dei Giovani italiani che tra i suoi obiettivi colloca un gesto culturale significativo di solidarietà concreta negli ambiti del lavoro, dell'accoglienza degli stranieri, dell'attenzione ai poveri, alle situazioni di disagio.

Per **informazioni e prenotazioni (entro il 24 maggio)** contattare:

Don G. Di Martino: Tel. 094121145; 3297963530 – e-mail: padre.giuseppe@alice.it

Don D. Lanza: Tel. 094121047; 3336776674 – e-mail: dindon@davide.it

Sig.a M. T. Travaglia: Tel 0941721116- 3395723905; email: travaglia.mariateresa@tiscali.it

⇒ **RINNOVO DEL MANDATO AI CATECHISTI E AI MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE**

31 Maggio, in Cattedrale, h. 18.00

Il 2 Maggio a Tindari il Vescovo ha rinnovato il mandato ecclesiale ai catechisti e ai Ministri straordinari della S. Comunione.

Una seconda opportunità, e nessun'altra, per avere rinnovato i due ministeri ricorrerà per Pentecoste, in occasione del Pontificale di tale solennità che il Vescovo celebrerà in Cattedrale giorno 31 Maggio alle ore 18.00.

Si raccomanda ai Parroci interessati di comunicare, al più presto e per iscritto, all'Ufficio Pastorale i nominativi delle persone e il ministero che devono avere rinnovato.

⇒ **50° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI MONS. A. FICARRA**

Il 1° **Giugno** ricorre il 50° anniversario della morte di Mons. A. Ficarra, Vescovo della nostra Diocesi.

Tutti i Parroci, in tale data (o il 31 Maggio), ne diano notizia ai fedeli e celebrino una S. Messa di suffragio.

Don Franco Pisciotta sta curando la pubblicazione di un libro che, oltre ad un profilo di Mons. Ficarra, conterrà le sue tredici Lettere Pastorali. Il libro sarà presentato nel mese di Ottobre in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Istituto Teologico Diocesano.

⇒ **SEMINARIO: INCONTRO VOCAZIONALE PER ADOLESCENTI**

Patti, Seminario, 9-10 Maggio

È l'ottavo degli incontri vocazionali che il nostro Seminario diocesano ha programmato per tutto l'anno. Si svolgerà nei locali del Seminario il pomeriggio di sabato 11 e a Rocca C. Parrocchia M. SS. Tindari la domenica 10. Gli incontri sono rivolti agli adolescenti e ai giovani che si pongono sul serio la domanda vocazionale. Hanno come scopo quello di offrire un accompagnamento vocazionale e intendono far conoscere meglio la realtà del Seminario diocesano.

Incontro di Vicariato

“La Liturgia tra Mistero e Rito: per continuare l’itinerario”

L’incontro di Vicariato di questo mese va dedicato al lavoro fatto e da fare in relazione all’itinerario di approfondimento sull’arte della presidenza e sul senso e modalità della partecipazione dell’assemblea cristiana alla Liturgia, secondo le indicazioni date nel precedente *Notiziario*.

Ricordiamo che ogni Vicariato deve, entro la fine di Giugno, stilare un documento condiviso e approvato, che costituirà lo strumento di lavoro per l’Assemblea del Presbiterio che avrà luogo il 24 Luglio 2009.

Celebrazione della Cresima nelle Parrocchie

Sono iniziate le celebrazioni delle Cresime nelle Parrocchie. Per comodità ripetiamo le indicazioni del precedente Notiziario per favorire la preparazione e la celebrazione con il coinvolgimento della comunità.

“Spetta al popolo di Dio ed è suo grande impegno preparare i battezzati a ricevere il sacramento della Confermazione. I Pastori, poi, devono procurare che tutti i battezzati giungano alla completa iniziazione cristiana e vengano perciò preparati con ogni diligenza alla Confermazione” (*Praenotanda al Rito della Confermazione*).

Le indicazioni teologico-liturgiche premesse al rituale di ciascun sacramento ribadiscono che il primo soggetto celebrante è la comunità cristiana. Pur riconoscendo che negli ultimi trent’anni di cammino se ne sia fatto, dobbiamo riconoscere che siamo ancora lontano dalle giuste esigenze evidenziate dalle suddette indicazioni.

In sede di programmazione pastorale, sotto spinta e suggerimenti del Vescovo, l’Edap ha inserito nel Piano Pastorale Diocesano 2008-09 una proposta per la celebrazione della Cresima con il chiaro obiettivo di rendere la comunità parrocchiale soggetto attivo sia nella fase preparatoria che in quella celebrativa di questo sacramento. Da molti parroci, infatti, è stato evidenziato che la celebrazione della Cresima si stia progressivamente “privatizzando”, in quanto coinvolge solamente i genitori, i padrini e gli invitati dei cresimandi.

Vorremmo correggere questa tendenza e provare a restituire il giusto ruolo alla comunità.

È nuovamente allegato a questo *Notiziario* di Maggio il piano approntato, nella speranza di offrire un valido contributo al raggiungimento dell’obiettivo che ci sta a cuore e, dopo l’esperienza, di raccogliere ulteriori indicazioni, suggerimenti e correttivi per migliorarlo.

Pastorale della Moltitudine

Giugno 2009

Corpus Domini e Tredicina di S. Antonio

Valore La preghiera cristiana si caratterizza come preghiera con la Chiesa.

Obiettivo La gente, alla scuola della Bibbia, percepisce che la preghiera cristiana, proprio perché preghiera in Cristo (v. mese di Marzo), si caratterizza come il pregare con la Chiesa.

Motivazioni

1. La gente ancora non è sufficientemente educata alla preghiera cristiana come preghiera anzitutto comunitaria e di Chiesa, tant'è che tende a privatizzare anche la preghiera liturgica, soprattutto la Messa ("Questa Messa è mia").
2. «Quando dunque pregate, dite: Padre nostro...» (Mt 6,9ss); «Erano assidui alle istruzioni degli apostoli, alla vita comune, allo spezzar del pane, alla preghiera» (At 2, 42).
3. La gente va aiutata a passare da una preghiera intimistica ed individualista ad una preghiera comunitaria ed ecclesiale e soprattutto a sentire che ogni volta che prega, anche quando è in solitudine, prega con la Chiesa.

Gesto

A. CORPUS DOMINI: ALTARINI E MESSA NEI QUARTIERI

L'Epap, il Gruppo Liturgico e i Coordinatori Zonali (o rappresentanti di quartiere) scelgono dal Messale e dall'orazionale per la preghiera dei fedeli alcune intenzioni per le quali la Chiesa prega incessantemente; quindi le assegnano una (o due) per ciascun quartiere.

Ogni quartiere, poi, costruisce il proprio altarino tenendo conto dell'intenzione assegnatagli; quindi con l'aiuto del Gruppo Liturgico (o Catechisti o altre persone) prepara testi biblici, preghiere e canti da fare il giorno del Corpus Domini durante la sosta del SS. Sacramento all'altarino e nella Messa nel quartiere, per mettere in evidenza che si sta pregando con la Chiesa e che ogni volta che una persona o un gruppo prega non può che farlo insieme alla Chiesa.

B. TREDICINA A S. ANTONIO

Analogamente, anche per la tredicina, si suggerisce di assegnare ad ogni quartiere (o gruppo, associazione, comitato, corporazione...) una intenzione e il giorno specifico in cui organizzare l'animazione accompagnata, possibilmente, da un gesto o segno che esprima il pregare con la Chiesa.

- Slogan** LA PREGHIERA CRISTIANA È PREGHIERA DI FRATELLI!
- Chi** EPAP, Gruppo Liturgico, Coordinatori Zonali, catechisti e persone di buona volontà dei quartieri.
- Quando** *Preparazione:* nel mese di Maggio
Attuazione: nel mese di Giugno
- Dove** Nei quartieri, lungo le vie processionali, nel tempio.
- Verifica** *Cosa:* Le persone coinvolte e la creatività venuta fuori nel confezionare altarini, gesti e preghiere
Quando: Nella successiva riunione Epap



Continua dal Notiziario di Aprile 2009

5.6 La contabilità delle attività istituzionali

Il parroco, con la collaborazione del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici, deve «**tenere bene in ordine i libri delle entrate e delle uscite**», utilizzando eventualmente un **registro di prima nota** su cui registrare tempestivamente le singole entrate e uscite della cassa parrocchiale.

La corretta compilazione - sia del registro di prima nota, sia del libro cassa - permetterà poi di redigere il rendiconto parrocchiale sintetico.

Per quanto riguarda le fatture e le ricevute relative alla sola attività istituzionale (escluse quelle inerenti ad attività commerciali) devono essere numerate in ordine di data e conservate per il periodo stabilito dalla legge.

Per gli adempimenti fiscali richiesti in ordine alla registrazione e conservazione delle fatture e delle ricevute relative alle operazioni inerenti all'attività commerciale (asilo parrocchiale, cantiere di lavoro, etc..), si rimanda a quanto già detto precedentemente.

La contabilità istituzionale della parrocchia può essere gestita anche utilizzando strumenti informatici, avendo però cura di fare periodicamente una stampa e di conservare sempre i documenti cartacei originali.

5.7 Il rendiconto e il preventivo annuale

Oltre alla tenuta ordinata della cassa parrocchiale, l'ordinamento canonico prevede altri due strumenti contabili necessari per garantire una gestione dei beni parrocchiali corretta, trasparente e ordinata: il bilancio preventivo e il rendiconto annuale.

La necessità di questi strumenti è sintetizzata dal n. 114 dell'Istruzione Amministrativa della CEI:

«La parrocchia, come qualsiasi persona giuridica pubblica soggetta al Vescovo diocesano, è tenuta a presentare ogni anno il rendiconto amministrativo all'Ordinario del luogo, che lo deve far esaminare dal Consiglio per gli affari economici della diocesi.

«La redazione accurata e fedele del rendiconto annuale è la prova più evidente di un'amministrazione parrocchiale corretta e ordinata.

«Il rendiconto, tra l'altro, permette all'Ordinario di svolgere il proprio compito di vigilanza nei confronti dell'amministrazione della parrocchia e di intervenire opportunamente a favore di essa.

«La normativa diocesana può stabilire anche la necessità del bilancio preventivo delle entrate e delle uscite e dare indicazioni sulla sua predisposizione».

5.8 Il rendiconto annuale

Il rendiconto annuale è il documento contabile che permette di riassumere la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della parrocchia.

Come per altri adempimenti (es. l'invio annuale dei transunti), nella nostra Diocesi, la scadenza per la consegna del rendiconto (o della copia integrale del libro cassa) è fissata al 31 marzo.

Il rendiconto, oltre che dal parroco, deve essere esaminato e sottoscritto anche dai membri del Consiglio Parrocchiale Affari Economici.

5.9 L'informazione ai fedeli

Il canone 1287, § 2, stabilisce anche per la parrocchia che «*gli amministratori rendano conto ai fedeli dei beni da questi stessi offerti alla Chiesa, secondo norme da stabilirsi dal diritto particolare*».

Le modalità con cui ciascuna parrocchia deve adempire a questo dovere possono essere:

- * affissione nella bacheca parrocchiale;
- * inserimento nella pagina locale della *Lettera mensile* alle famiglie;
- * pubblicazione nel sito internet della parrocchia;
- * distribuzione ai fedeli di apposito depliant.

Le modalità quindi possono essere diverse, ma tutte sono orientate alla rendicontazione ai fedeli di quanto è stato offerto e di come è stato amministrato.

Nello stesso tempo, tale informazione può contribuire a sensibilizzare la gente alla generosità e al coinvolgimento per le necessità concrete della parrocchia.

(5. continua)

Recensione

« Paolo VI 'uomo spirituale' »

C. M. Martini, Edizioni Studium, Brescia 2008, €25,00

Nel libro, a cura di M. Vergottini, sono raccolti gli scritti e gli interventi che il card. Martini, a partire dall'inizio del suo episcopato, ha dedicato alla persona e all'opera di Giovanni Battista Montini – Paolo VI.

La loro lettura continua fa apparire un profilo di Giovanni Battista Montini di grande vivacità e permette di cogliere gli aspetti qualificanti del magistero e del servizio pastorale da lui svolto, prima nella diocesi di Milano e in seguito durante il pontificato.

È stato sottolineato da alcuni critici che esiste una *"parentela spirituale"* tra Montini e Martini che consiste in *"una sorta di conoscenza interiore che avviene tra le persone che si lasciano plasmare dallo Spirito Santo, facendo una dolorosa e avventurosa cernita rispetto allo spirito del tempo"*.

Da parte sua, il card. Martini confessa nei testi raccolti di aver considerato Montini come un padre: *«Io mi sento molto vicino a Paolo VI. L'ho conosciuto soltanto da Papa, però in occasioni decisive, ed è stato per me come un padre; gli sono quindi unito quasi da una parentela spirituale»* (p. 50).

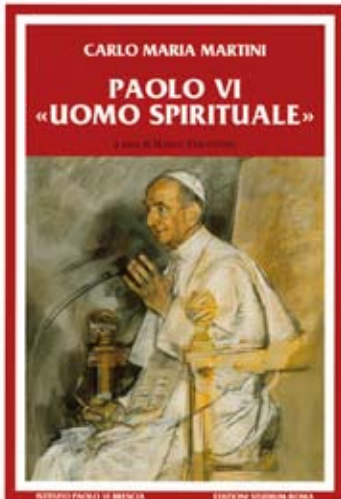
Tra gli aspetti più caratteristici della personalità di Montini, merita di essere ricordato lo sforzo incessante di cercare un dialogo con la cultura contemporanea, per comprenderla e per rendere comprensibile la verità dell'annuncio del Vangelo.

Paolo VI è stato un credente e un maestro della fede, che ha parlato non solo all'uomo d'oggi, ma *«da uomo d'oggi»*.

Ed è stata così interiore, personalizzata, criticamente sofferta la sua assimilazione della cultura contemporanea, da permettergli di scoprire in essa le nostalgie, le contraddizioni, le breccie segrete, attraverso le quali aprirsi all'annuncio della fede (p. 1).

In Montini la sensibilità culturale è intimamente legata alla passione educativa che ha animato la sua attività come assistente della FUCI e ha costituito una preoccupazione costante per tutta la sua vita.

La raccolta di scritti del card. Martini si conclude con una meditazione inedita che prende spunto dal Pensiero della morte di Paolo VI e assume un'intensità particolare perché sgorga dalla condizione di chi sta vivendo l'ultima stagione della vita terrena e da credente, cerca di dare risposta agli inquietanti interrogativi sollevati dalla morte.



COMUNICAZIONI

⇒ COMUNICAZIONE RIGUARDO AL SIG. ALEXIS F. BUGNOLO

Alexis Flavian Bugnolo cittadino degli USA, figlio di italo americani, (*indica se stesso come fratello Alexis Bugnolo*) che ha stabilito la sua residenza a Floresta, corso Umberto I, 261 ed invita altri ad unirsi alla sua forma di vita, è portatore di un suo modo di intendere la Chiesa, la vita religiosa e la fedeltà al Vangelo del quale lui e solo lui risponde.

Detto Alexis Flavian Bugnolo, 'fratello Alexis' non ha ricevuto nessuna accoglienza né, a maggior ragione, ha ricevuto mandato dal Vescovo e non ha rapporto alcuno con la diocesi di Patti.

Tanto si rende doverosamente noto per opportuna conoscenza.

⇒ SOSTENIAMO L'8 E IL 5 PER MILLE

Anche quest'anno nel modulo della dichiarazione dei redditi è possibile indicare a chi destinare, oltre l'8xmille, **anche il 5xmille** delle tasse ricavate dallo Stato, cioè quella quota pari al 5 per mille dell'Irpef dovuta per l'imposta anno 2008.

Come fare?

Il contribuente può effettuare tale scelta:

- a) apponendo la propria firma nei riquadri che figurano nei modelli previsti, indicando il sostegno alle associazioni Onlus e, soprattutto,
- b) evidenziando il codice fiscale dell'associazione scelta.

Tra le suddette associazioni segnaliamo:

- ➔ **Anffas Onlus** (Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli ed Adulti Sub-normali) di Patti, il cui Presidente è il Dr. Nino Zampino.

Il codice fiscale è: **94007830832**, da scrivere, assieme alla firma, nella casella "Associazioni di promozione sociale".

- ➔ **OASI Maria SS. Assunta di Troina** (fondata da don Luigi Ferlauto).

Il codice fiscale è: **00102160868**, da scrivere, assieme alla firma, nella casella "Finanziamento Ricerca Sanitaria".

- ➔ **Fondazione Mondo Migliore Onlus** di Roma (che collabora con noi per il Piano Pastorale).

Il codice fiscale è: **97449270582**, da scrivere, assieme alla firma, nella casella "Associazioni di promozione sociale".

Resoconto delle somme pervenute per le Giornate 2008

Il file, in formato PDF, è disponibile sul sito della Diocesi di Patti